



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## **PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2024-2029**

### **PR Sardegna FESR 2021-2027**

Priorità 1 – Competitività intelligente

### **PN JTF Italia 2021-2027 – PT Sulcis**

Priorità: 1. Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente

D.G.R. n. 42/34 del 6 novembre 2024

D.G.R. n. 15/16 del 19 marzo 2025

D.G.R. n. 21/13 del 17 aprile 2025

D.G.R. n. 42/41 del 7 agosto 2025

D.G.R. n. 47/9 del 10 settembre 2025

## **AVVISO**

# **PER LA SELEZIONE DI PIANI DI INVESTIMENTI DA FINANZIARE ATTRAVERSO IL FONDO DI COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE**

Approvato con Determinazione n. 7906/822 del 10 agosto 2026



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Società Finanziaria Regione Sardegna



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**Scheda intervento: Fondo di Competitività delle imprese**

|                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Oggetto e finalità intervento                                               | Sostenere e rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle imprese                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Direttive di attuazione                                                     | D.G.R. n. 15/16 del 19 marzo 2025<br>D.G.R. n. 21/13 del 17 aprile 2025<br>D.G.R. n. 42/41 del 7 agosto 2025<br>D.G.R. n. 47/9 del 10 settembre 2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Destinatari finali e condizioni di ammissibilità                            | Imprese che hanno un Piano di Investimenti da realizzare in Sardegna, finanziariamente sostenibile e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato.<br>Micro, piccole e medie Imprese (MPMI)<br>Grandi Imprese (GI) - Le Grandi Imprese sono finanziabili esclusivamente a valere su risorse regionali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Settori di attività ammissibili e le priorità territoriali o programmatiche | Settori coerenti con gli obiettivi specifici del PRS 2024-2029 e con una o più azioni del PR Sardegna FESR 2021-2027 e del PN JTF Italia 2021-2027 – PT Sulcis<br>PR Sardegna FESR 2021-2027<br><ul style="list-style-type: none"><li><i>Priorità 1 – Competitività intelligente</i><br/>Obiettivo specifico 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi<br/>Azione 1.3.4 - Sostegno finalizzato ad agevolare e migliorare l'accesso al credito</li></ul><br>PN JTF Italia 2021-2027 – PT Sulcis<br><ul style="list-style-type: none"><li><i>Priorità: 1. Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente</i><br/>Obiettivo specifico JSO8.1 - Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi<br/>Azione 1.5 - Sostegno alla transizione e alla diversificazione dell'economia locale, anche attraverso progetti di ricerca<br/>Non sono ammissibili le attività ricomprese tra i settori esclusi dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dai Regolamenti comunitari in materia di aiuti alle imprese</li></ul> |
| Esclusioni                                                                  | Settori esclusi dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dai Regolamenti comunitari in materia di sostegno alle imprese                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Regolamenti per attuazione e ammissibilità                                  | Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

|                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                   | Regolamento (UE) 2021/1060<br>Regolamento (UE) 2021/1058<br>Regolamento (UE) 2021/1056                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Forma di sostegno                                                 | Prestiti a condizioni di mercato riconducibili alle seguenti forme tecniche: <ul style="list-style-type: none"><li>- leasing finanziario immobiliare</li><li>- sale and lease-back finanziario immobiliare</li><li>- leasing finanziario d'azienda</li><li>- mutuo ipotecario</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Finanziamento/Prestito                                            | Minimo 100.000 - Massimo euro 5.000.000                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Spese ammissibili                                                 | Costi per investimenti materiali e immateriali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Tipologia investimenti                                            | <ul style="list-style-type: none"><li>- Creazione di una nuova azienda</li><li>- Creazione di una nuova unità produttiva</li><li>- Ampliamento della capacità di un'unità produttiva esistente</li><li>- Diversificazione di un'unità produttiva esistente</li><li>- Ristrutturazione di un'unità produttiva esistente</li><li>- Acquisizione di un'unità produttiva esistente che sarebbe stata chiusa in assenza dell'intervento tramite il Fondo al fine di garantire la salvaguardia, anche parziale, dell'occupazione esistente e il rilancio dell'attività</li><li>- Realizzazione di interventi di reindustrializzazione aventi ad oggetto il riutilizzo di immobili in disuso, e/o dismessi, e/o in corso di dismissione per avvenuta cessazione dell'attività di impresa oppure di proprietà di società sottoposta a procedura concorsuale o che sia stata posta in liquidazione o che sia oggetto di procedura esecutiva immobiliare</li><li>- Realizzazione di interventi di riattivazione, per lo svolgimento di un'attività uguale o funzionalmente analoga/complementare a quella svolta precedentemente, di un'azienda e/o di un ramo d'azienda</li></ul> |
| Procedure di presentazione, valutazione e selezione delle domande | Procedura valutativa a sportello                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Durata                                                            | Fino al 30 giugno 2027                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Fonti di copertura della spesa                                    | Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Criteri di valutazione                                            | <ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza degli investimenti proposti rispetto agli obiettivi e i contenuti degli strumenti di programmazione</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

|                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                       | attraverso i quali è finanziato il Piano di Investimenti a valere su risorse comunitarie, nazionali e regionali<br>- Fattibilità tecnica e qualità del Piano di Investimenti<br>Sostenibilità economica e finanziaria del Piano di Investimenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Modalità di erogazione                | Condizioni specificate nel Contratto di finanziamento<br>Le erogazioni sono effettuate per l'intero importo e/o per stati di avanzamento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Procedure di monitoraggio e controllo | L'Amministrazione regionale, anche avvalendosi del Soggetto gestore del Fondo, effettua controlli in ogni fase dell'iter amministrativo. Può effettuare anche verifiche in loco presso i Soggetti beneficiari/Destinatari finali allo scopo di appurare lo stato di attuazione dell'investimento finanziato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Risorse                               | Le risorse finanziarie attivate con il presente Avviso, in termini di sostegno pubblico, sono pari a euro 42.500.000,00 (euro quarantaduemilionicinquecentomila/00), di cui:<br>a) euro 20.000.000, a valere sulle risorse della Priorità 1 – Competitività intelligente, Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.4 del PR Sardegna FESR 2021-2027;<br>b) euro 2.500.000, a valere sulle risorse della Priorità 1 - Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente del PN JTF Italia 2021-2027;<br>c) euro 20.000.000, a valere sulle risorse regionali provenienti dalle restituzioni del Fondo FRAI e dei Fondi attivati nel ciclo di Programmazione 2014-2020. |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## Sommario

|                                                                                                                                |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Sezione I – Disposizioni generali.....                                                                                         | 5  |
| Art. 1 Finalità e oggetto .....                                                                                                | 5  |
| Art. 2 Dotazione finanziaria .....                                                                                             | 6  |
| Art. 3 Soggetto gestore .....                                                                                                  | 6  |
| Sezione II – Destinatari, interventi ammissibili, forme tecniche di intervento.....                                            | 7  |
| Art. 4 Soggetti proponenti e condizioni soggettive di ammissibilità .....                                                      | 7  |
| Art. 5 Piani di Investimenti: caratteristiche e condizioni di ammissibilità.....                                               | 9  |
| Art. 6 Modalità di intervento del Fondo e forme tecniche.....                                                                  | 14 |
| Art. 7 Modalità di presentazione delle domande .....                                                                           | 19 |
| Art. 8 Perizia di stima.....                                                                                                   | 20 |
| Art. 9 Valutazione delle domande e concessione del finanziamento .....                                                         | 22 |
| Sezione IV – Realizzazione del Piano di Investimenti.....                                                                      | 25 |
| Art. 10 Contratto ed erogazioni .....                                                                                          | 25 |
| Art. 11 Attuazione dell'iniziativa.....                                                                                        | 27 |
| Art. 12 Obblighi .....                                                                                                         | 27 |
| Art. 13 Obblighi di pubblicità.....                                                                                            | 28 |
| Art. 14 Verifiche, controlli e monitoraggio .....                                                                              | 29 |
| Art. 15 Vincoli e revoca.....                                                                                                  | 30 |
| Art. 16 Recupero del credito.....                                                                                              | 31 |
| Art. 17 Gestione dei beni concessi in leasing .....                                                                            | 31 |
| Art. 18 Cumulo e divieto di doppio finanziamento .....                                                                         | 31 |
| Sezione V – Disposizioni finali.....                                                                                           | 31 |
| Art. 19 Informazioni sul Procedimento amministrativo .....                                                                     | 32 |
| Art. 20 Informativa sul trattamento dei dati personali .....                                                                   | 32 |
| Art. 21 Comunicazioni .....                                                                                                    | 35 |
| Art. 22 Foro competente.....                                                                                                   | 35 |
| Art. 23 Disposizioni Finali .....                                                                                              | 35 |
| Appendice documentazione ulteriore documentazione obbligatoria in ragione della specifica forma tecnica del finanziamento..... | 37 |
| Appendice definizioni.....                                                                                                     | 43 |
| Appendice riferimenti normativi .....                                                                                          | 45 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## Sezione I – Disposizioni generali

### Art. 1 Finalità e oggetto

1. Con il presente Avviso, adottato in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/13 del 17 aprile 2025 “PR Sardegna FESR 2021-2027. Governance e costituzione degli Strumenti finanziari. Approvazione definitiva delle Direttive” (di seguito Direttive), la Regione Autonoma della Sardegna intende:

- rafforzare la crescita sostenibile, la competitività e la creazione di posti di lavoro per le PMI, (Priorità 1 - Competitività intelligente, del PR Sardegna FESR 2021-2027) e per le grandi imprese (Strategie del PRS 2024-2029 e risorse regionali), grazie agli investimenti produttivi;
- consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, basati sull'accordo di Parigi (JTF), attraverso il Sostegno alla transizione e alla diversificazione dell'economia locale, anche attraverso progetti di ricerca. Priorità 1 - Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente del PN JTF Italia 2021-2027;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Programmazione unitaria 2024-2029, in attuazione di quanto previsto dall'Ambito strategico 2.9<sup>1</sup>, “Sviluppo economico e sociale sostenibile” del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2024-2029.

2. L'Avviso disciplina le procedure di accesso al Fondo di Competitività delle imprese (di seguito definito anche “Fondo di Competitività” o “Fondo”), integrando quanto previsto dal Regolamento approvato con Determinazione n. 7371/745 del 30 luglio 2026, e reca disposizioni attuative e di dettaglio delle Direttive.

3. Il Fondo di Competitività è uno strumento finanziario che interviene a supporto delle imprese attraverso l'erogazione di prestiti, finalizzati a sostenere la realizzazione dei Piani di Investimenti che non siano materialmente completati prima della data di emissione del provvedimento di autorizzazione all'intervento del Fondo (“decisione di investimento”).

4. Il Fondo di Competitività opera mediante la concessione di finanziamenti a condizioni di mercato, nel rispetto del principio dell'operatore in un'economia di mercato escludendo la configurabilità di aiuto di Stato in capo alle imprese destinatarie.

<sup>1</sup> Si fa riferimento, in particolare, alle Strategie 2.9.1 “Fare della Sardegna una Regione competitiva e attrattiva”, 2.9.3 “Un'industria moderna e rispettosa dell'ambiente” e 2.9.4 “Economia del mare”.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**Art. 2 Dotazione finanziaria**

1. Le risorse finanziarie attivate con il presente Avviso, in termini di sostegno pubblico, sono pari a euro 42.500.000,00 (euro quarantaduemilionicinquecentomila/00), di cui:
  - a) euro 20.000.000, a valere sulle risorse della Priorità 1 – Competitività intelligente, Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.4 del PR Sardegna FESR 2021-2027;
  - b) euro 2.500.000, a valere sulle risorse della Priorità 1 - Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente del PN JTF Italia 2021-2027;
  - c) euro 20.000.000, a valere sulle risorse regionali provenienti dalle restituzioni del Fondo FRAI e dei Fondi attivati nel ciclo di Programmazione 2014-2020.
2. La dotazione finanziaria potrà essere integrata, in considerazione del fabbisogno espresso dalle domande presentate, tramite apposito provvedimento del Direttore Generale del Centro Regionale di Programmazione.
3. Le risorse potranno essere integrate con dotazioni aggiuntive, derivanti anche da risorse liberate e rese disponibili dai precedenti cicli di Programmazione 2014-2020 e 2007-2013.
4. Data la natura rotativa del Fondo, lo stesso può avvalersi delle risorse derivanti dalle precedenti assegnazioni che sono state concesse tramite prestiti ai Soggetti beneficiari e da questi rimborsate al Fondo o che lo saranno, secondo i rispettivi piani ammortamento.

**Art. 3 Soggetto gestore**

1. Il Soggetto gestore del Fondo di Competitività, già individuato nella Deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28 ottobre 2015 e confermato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 21/13 del 17 aprile 2025, è la SFIRS S.p.A. in qualità di intermediario finanziario e soggetto in house della Regione Autonoma della Sardegna, la quale opera in attuazione dell'Accordo di finanziamento rep. n. 51 prot. n. 8137 del 6 ottobre 2025.
2. Il Soggetto gestore agisce in nome proprio ma per conto e nell'interesse della Regione Sardegna, in qualità di Investitore Istituzionale qualificato, così come definito ai sensi dell'art. 100 del T.U.F.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## Sezione II – Destinatari, interventi ammissibili, forme tecniche di intervento

### Art. 4 Soggetti proponenti e condizioni soggettive di ammissibilità

1. Possono beneficiare dell'intervento del Fondo di Competitività le imprese che intendono realizzare un Piano di Investimento in una o più unità produttive ubicate in Sardegna.
2. I soggetti di cui al comma precedente, devono rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:
  - a) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente. Le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese. Per tali soggetti, inoltre, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda, degli ulteriori requisiti previsti dal presente articolo, deve essere dimostrata alla data di stipula del contratto di finanziamento, pena la decadenza dal medesimo, la disponibilità della sede oggetto di intervento sul territorio regionale che dovrà essere mantenuta per almeno 5 anni, ovvero 10 anni nel caso di immobili, dall'ultimazione del Piano di Investimenti;
  - b) avere unità produttiva oggetto di intervento in Sardegna. Le imprese prive di sede o unità attiva nel territorio della Regione Sardegna devono impegnarsi ad attivarla entro la data di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento. Fanno eccezione i soli casi in cui la sede deve essere acquisita tramite l'intervento del Fondo. In questa ipotesi l'attivazione dovrà essere dimostrata entro 90 giorni dal perfezionamento del Contratto di Finanziamento;
  - c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e ss.mm.ii.;
  - d) essere in condizione di soddisfare pienamente le previsioni in tema di normativa "antiriciclaggio";
  - e) essere in condizione di rispettare le vigenti norme del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, anche con riferimento agli obblighi contributivi (INPS, INAIL, ecc.);
  - f) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, paesaggistiche e ambientali con specifico riferimento all'oggetto del Piano di Investimenti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

3. Non possono essere beneficiari del Fondo i Soggetti proponenti per i quali alla data di presentazione del Piano di Investimenti o in fase successiva, ricorra anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) impresa "in difficoltà" ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- b) sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati nell'articolo 85 del Decreto legislativo n. 159/2011 di cause di decadenza, di sospensione, o divieto previste dall'articolo 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto;
- c) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del Decreto legislativo n. 231/2001, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- d) intervenuta condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Decreto legislativo n. 36/2023 per i reati di cui al medesimo articolo;
- e) accertamento in via definitiva di violazioni gravi degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali. La disposizione non si applica nell'ipotesi in cui il Soggetto proponente abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione del Piano di investimenti;
- f) essere assoggettati a protesti, pignoramenti mobiliari e immobiliari, sequestri, esecuzioni mobiliari e immobiliari o altri vincoli in favore di terzi;
- g) rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato contributi pubblici di qualsiasi natura per i quali sia stata adottata una decisione di recupero;
- h) mancata stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, comma 1, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale, come previsto dall'art. 1 comma 1 e comma 3 del Decreto-legge n. 39 del 31 marzo 2025 convertito con modificazioni dalla L. 27 maggio 2025, n. 78;
- i) accertamento in via definitiva di violazioni gravi della normativa antiriciclaggio qualora tali violazioni risultino idonee a compromettere l'affidabilità del Soggetto proponente;



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- j) affidamento di incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter del Decreto legislativo n. 165/2021 (Divieto di pantouflage);
- k) mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14<sup>2</sup> della L.R. n. 5/2016 e ss.mm.ii.

4. Il possesso delle condizioni di cui al presente articolo può essere attestato con dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della Domanda o la revoca del finanziamento ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000<sup>3</sup>.

**Art. 5 Piani di Investimenti: caratteristiche e condizioni di ammissibilità**

1. Il Fondo, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 58 del Regolamento (UE) 2021/1060, finanzia la realizzazione di Piani di Investimenti nei settori per i quali sussistano le condizioni di coerenza con uno degli obiettivi specifici dell'Ambito strategico 2.9 del PRS 2024-2029 e/o con una o più azioni della Priorità 1 del PR Sardegna FESR 2021-2027 o della Priorità 1 - Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente del PN JTF Italia 2021-2027.
2. Più specificatamente, i Piani di Investimenti devono essere destinati alle seguenti tipologie di investimento:
  - a) creazione di una nuova azienda;
  - b) creazione di una nuova unità produttiva;
  - c) ampliamento della capacità di un'unità produttiva esistente;

<sup>2</sup> A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di vantaggi economici ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) da parte delle amministrazioni del sistema Regione di cui al comma 2 bis dell'articolo 1 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), e delle loro società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, ad eccezione degli enti locali come individuati dall'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e delle aziende sanitarie del territorio regionale, è subordinata alla presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che le amministrazioni del sistema Regione di cui al comma 2 bis dell'articolo 1 della legge regionale n. 31 del 1998 e le loro società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezione fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali le amministrazioni del sistema Regione di cui al comma 2-bis dell'articolo 1 della legge regionale n. 31 del 1998 e le loro società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo o altro titolo idoneo alla riscossione coattiva.

<sup>3</sup> D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 75 (Decadenza dai benefici), comma 1: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- d) diversificazione di un'unità produttiva esistente;
- e) ristrutturazione di un'unità produttiva esistente;
- f) acquisizione di un'unità produttiva esistente che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione, al fine di garantire la salvaguardia, anche parziale, dell'occupazione esistente e il rilancio dell'attività;
- g) reindustrializzazione/riattivazione aventi ad oggetto il riutilizzo di immobili:
  - in disuso, e/o dismessi, e/o in corso di dismissione da oltre due anni per avvenuta cessazione dell'attività di impresa;

*oppure*

- di proprietà di società che abbia fatto ricorso ad una procedura concorsuale o che sia stata posta in liquidazione o oggetto di procedura esecutiva immobiliare;
- h) riattivazione, per lo svolgimento di un'attività uguale o funzionalmente analoga/complementare a quella svolta precedentemente, di un'azienda e/o di un ramo d'azienda:
  - del quale sia stato accertato un permanente stato di inattività per almeno un anno precedente alla data di presentazione della domanda;

*oppure*

- di proprietà di società che abbia fatto ricorso ad una procedura concorsuale o che sia stata posta in liquidazione o oggetto di procedura esecutiva immobiliare.

3. In relazione agli interventi di cui ai punti g) ed h) che precedono, è onere del Soggetto proponente documentare al Soggetto gestore lo stato di disuso, dismissione, inattività, del bene oggetto dell'operazione finanziaria. A questo scopo saranno considerati validi i documenti che attestino in modo univoco e oggettivamente riscontrabile lo stato dell'immobile o del compendio aziendale o lo stato giuridico in cui si trova la società proprietaria dell'oggetto dell'intervento finanziario. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo: certificato di vigenza che attesti lo stato di liquidazione o l'assoggettamento a procedura concorsuale o la cancellazione dell'impresa o la chiusura dell'unità produttiva, documentazione relativa alle procedure di licenziamento collettivo per cessata attività, documenti probanti il trasferimento dell'organico presso altre unità produttive, documentazione dalla quale si evinca la sostanziale assenza di consumo di energia elettrica e/o acqua o la cessazione dei relativi contratti di fornitura utenze, documenti attestanti il conferimento ad agenzia specializzata di un mandato a vendere;



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

4. Qualora l'immobile o il complesso aziendale sia ubicato all'interno di un Consorzio industriale, è onere del Soggetto proponente, in uno con l'impresa cedente, produrre:

- a) il regolamento consortile;
- b) il nulla osta alla cessione rilasciato dal Consorzio di appartenenza;
- c) la certificazione da parte dello stesso Consorzio dell'insussistenza di pendenze a debito dell'impresa cedente.

5. Il finanziamento del Fondo di Competitività può ricomprendere i seguenti costi

- i. costi di eliminazione di abusi edilizi, vizi ed irregolarità sanabili dell'immobile, costi di ristrutturazione e/o di messa in sicurezza e/o a norma;
- ii. costi di ampliamento entro il limite del 20% della dimensione dell'immobile;
- iii. esclusivamente nei casi di interventi di riattivazione, di un'azienda o di un ramo d'azienda, costi di messa in sicurezza e/o a norma degli impianti e dei macchinari specifici oggetto di acquisizione;

I costi di cui ai precedenti punti i), ii) e iii). sono ammessi a condizione che il Soggetto proponente presenti la documentazione tecnica, progettuale, ed il computo metrico estimativo attraverso il quale vengano identificati, descritti e quantificati in modo puntuale i lavori da eseguire. Dette previsioni di spesa dovranno essere oggetto di apposita valutazione di congruità in seno alla perizia di stima di cui al successivo art. 8.

6. I Piani di Investimenti non possono avere durata superiore a 36 mesi. Per giustificati motivi, il Soggetto beneficiario può richiedere al Soggetto gestore una proroga di massimo 6 mesi per il completamento degli investimenti. Il Soggetto gestore, valutate le motivazioni addotte, propone all'Amministrazione regionale l'eventuale concessione della proroga.

7. I Piani di Investimenti devono essere organici e funzionali. Non sono considerati organici e funzionali i Piani di Investimenti aventi ad oggetto esclusivamente la realizzazione e/o l'acquisto di terreni e/o immobili.

8. Il Piano di Investimenti può avere ad oggetto anche solo investimenti in impianti, macchinari, attrezzature, mobili e arredi a condizione che risulti organico e funzionale e che sia riconducibile ad una delle tipologie indicate nel secondo comma nelle lettere da a) a h).

9. Il Piano di Investimenti deve riferirsi a una o più unità produttive tutte localizzate in Sardegna. Qualora l'intervento riguardi più unità produttive, gli interventi su ciascuna di esse sono ammissibili solo se organici e funzionali alla realizzazione dell'intero Piano.

10. Gli interventi, descritti nei Piani di Investimenti, devono, pena l'inammissibilità:



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- a) essere coerenti con uno degli obiettivi di cui al comma 1, dell'Art. 1 del presente Avviso;
- b) garantire il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm), in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF\_210025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sardegna 2021-2027;
- c) garantire il rispetto del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing), ove applicabile, sulla base degli orientamenti e delle indicazioni applicabili al PR Sardegna FESR 2021-2027;
- d) essere realizzati in unità locali situate nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna regolarmente censite presso la CCIAA competente per territorio. Per "unità locale in cui si realizza il Piano" si intende un immobile, in cui il soggetto realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi e in cui siano collocati il personale e le attrezzature che saranno utilizzati per la realizzazione del Piano. L'unità locale, qualora non operativa al momento della presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, dovrà risultare operativa, con le caratteristiche previste dal presente Avviso, entro la data di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di finanziamento. Fanno eccezione i soli casi in cui la sede deve essere acquisita tramite l'intervento del Fondo. In questa ipotesi l'attivazione dovrà essere dimostrata entro 90 giorni dal perfezionamento del contratto di finanziamento;

11. Non possono beneficiare del finanziamento del Fondo, disciplinato dal presente Avviso, i Piani di Investimenti concernenti:

- a) qualsiasi produzione, commercio o altra attività economica che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b) il sostegno ad una delocalizzazione<sup>4</sup>;
- c) la produzione, la trasformazione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;

---

<sup>4</sup> Il Fondo non finanzia investimenti aventi come finalità e/o effetti il trasferimento di un'attività economica al di fuori della Regione Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- d) la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo;
- e) case da gioco e imprese equivalenti;
- f) attività finanziarie e assicurative;
- g) settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- h) settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- i) aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla Decisione 2010/787/UE del Consiglio;
- j) settori siderurgico, della lignite e del carbone;
- k) settore dei trasporti e delle relative infrastrutture, salvo le eccezioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1058;
- l) aiuti a favore della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;
- m) settore della banda larga.

12. Non possono, altresì, beneficiare dei finanziamenti previsti dal presente Avviso i Piani di Investimenti che prevedono:

- a) lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b) gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della Direttiva 2003/87/CE;
- c) gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche, eccetto che per gli investimenti finalizzati alla dismissione, riconversione o messa in sicurezza delle discariche esistenti, a condizione che tali investimenti non ne aumentino la capacità;
- d) gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero dei materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- e) gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto:
  - la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai seguenti fini: i.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ammodernamento dei sistemi di teleriscaldamento e di tele raffreddamento per portarli allo stato di “teleriscaldamento e tele raffreddamento efficienti” come definiti all’articolo 2, punto 41, della Direttiva 2012/27/UE; ii. ammodernamento degli impianti di cogenerazione di calore ed elettricità per portarli allo stato di “cogenerazione ad alto rendimento” come definiti all’articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE; iii. investimenti in caldaie e sistemi di riscaldamento alimentati a gas naturale in alloggi ed edifici in sostituzione di impianti a carbone, torba, lignite o scisto bituminoso;

- gli investimenti nell’espansione e nel cambio di destinazione, nella conversione o nell’adeguamento delle reti di trasporto e distribuzione del gas, a condizione che tali investimenti adattino le reti per introdurre nel sistema gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, quali idrogeno, biometano e gas di sintesi, e consentano di sostituire gli impianti a combustibili fossili solidi;
- gli investimenti in veicoli puliti quali definiti nella Direttiva 2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (22) a fini pubblici; e veicoli, aeromobili e imbarcazioni progettati e costruiti o adattati per essere utilizzati dai servizi di protezione civile e antincendio.

13. L’unità produttiva nel quale sono realizzati gli investimenti deve essere conforme alle normative vigenti ed alle disposizioni edilizie, urbanistiche e paesaggistiche. Se gli immobili esistenti richiedono una variazione della destinazione d’uso e/o di atti in sanatoria per opere realizzate senza la necessaria autorizzazione, deve essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta la sussistenza delle condizioni per la variazione e/o la sanatoria a firma congiunta del legale rappresentante dell’impresa e di un tecnico abilitato. Nel caso di beni pubblici è sufficiente la dichiarazione dell’Ente che ne ha la disponibilità.

14. Ove il Piano di Investimenti ricomprenda interventi soggetti al rilascio di titoli autorizzatori o abilitativi devono sussistere, alla data di presentazione del Piano, le condizioni di assentibilità nel rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e paesaggistici vigenti.

15. Nel caso in cui il Piano di Investimenti riguardi un immobile non di proprietà del Soggetto proponente, deve essere prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l’assenso alla realizzazione dell’investimento previsto, salvo il caso in cui il titolo di disponibilità già preveda esplicitamente tale assenso.

## **Art. 6 Modalità di intervento del Fondo e forme tecniche**

1. Nell’ambito del presente Avviso, il Fondo interviene mediante l’erogazione di un finanziamento pubblico di importo non inferiore ad euro 100.000 e non superiore a euro 5.000.000.
2. I prestiti concessi a valere sul Fondo, sono assegnati attraverso le seguenti forme tecniche:



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- leasing finanziario immobiliare;
- sale and lease-back finanziario immobiliare;
- mutuo assistito da garanzie reali e/o personali;
- leasing finanziario d'azienda.

3. I prestiti sono erogati a condizioni di mercato ed il tasso di interesse applicabile alle operazioni è determinato sulla base della metodologia indicata nella Comunicazione della Commissione Europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02). Considerata la specificità dello strumento, che prevede l'applicazione di un tasso fisso, questo è determinato assumendo come parametro base di riferimento il tasso EURIRS, riferito alla durata dell'intervento, vigente alla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

4. I prestiti sono assistiti da garanzie reali e/o personali in funzione dell'entità e del grado di rischio complessivo delle operazioni.

5. Indipendentemente dalla forma tecnica di intervento individuata sono a carico del Soggetto proponente:

- a) le spese di istruttoria, determinate nella misura dello 0,50% dell'importo del contratto con un minimo di 1.500 euro, ed ulteriormente incrementate degli oneri sostenuti per eventuali supplementi di analisi che si rendessero necessari a fronte di richieste del Soggetto proponente. Le spese di istruttoria devono essere corrisposte dall'impresa proponente nella misura del 50% dell'importo complessivo al momento della sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo e, per il restante 50%, all'atto della stipula del contratto;
- b) le spese relative alla perizia di stima;
- c) gli oneri notarili e le imposte;
- d) le spese relative alla polizza assicurativa sull'immobile oggetto dell'operazione di finanziamento rilasciata da primaria compagnia di assicurazioni.

6. Con riferimento alle specificità di ciascuna forma tecnica, si precisa quanto segue.

**i. Leasing finanziario immobiliare e sale and lease-back finanziario immobiliare, leasing finanziario d'azienda o di ramo d'azienda**



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- a. Il corrispettivo per il contratto di leasing finanziario immobiliare è pari al prezzo di acquisto dell'immobile sostenuto dal Soggetto gestore maggiorato dei costi di eliminazione di abusi edilizi, vizi ed irregolarità sanabili, di ristrutturazione e/o messa a norma e/o di ampliamento come indicati nel precedente art. 5, comma 5.
- b. Nel caso del leasing finanziario immobiliare, con riferimento all'immobile oggetto di acquisizione non devono sussistere rapporti di parentela/affinità e/o partecipazione "incrociata" rispetto al destinatario del finanziamento.
- c. Le imposte indirette gravanti sull'atto di acquisto dell'immobile possono essere portate ad incremento del corrispettivo del contratto di leasing.
- d. In caso di costruzione di nuovi fabbricati il corrispettivo del contratto di leasing è pari al prezzo di acquisto dell'area e del costo di costruzione asseverato da perizia.
- e. Il periodo di pre-locazione/preammortamento è determinato in funzione della complessità e dell'articolazione del Piano e non può essere superiore a 36 mesi.
- f. Nel leasing finanziario immobiliare o di azienda o di ramo d'azienda, preliminarmente all'acquisto da parte del Soggetto gestore, potrà essere formalizzato con il Soggetto proponente un accordo preliminare di leasing finanziario immobiliare o strumentale che preveda l'applicazione di una penalità a carico del promittente conduttore nell'ipotesi in cui, successivamente all'acquisto del fabbricato indicato o del compendio aziendale, non si procedesse alla stipula del contratto per fatto del conduttore. L'accordo preliminare dovrà essere formalizzato quando l'acquisto non è contestuale alla sottoscrizione del contratto di leasing.
- g. Le risorse finanziarie derivanti dalle operazioni di sale and lease back immobiliare devono essere utilizzate esclusivamente per soddisfare il fabbisogno necessario alla realizzazione degli investimenti oggetto del Piano.
- h. Il corrispettivo per il contratto di leasing finanziario d'azienda è pari al prezzo di acquisto dell'azienda o ramo d'azienda sostenuto dal Soggetto gestore maggiorato dei costi di eliminazione di abusi edilizi, vizi ed irregolarità sanabili, di ristrutturazione e/o messa a norma e/o di ampliamento. Gli eventuali costi di ristrutturazione e/o di messa in sicurezza e a norma degli impianti e macchinari, laddove ricompresi nell'operazione, dovranno essere portati ad incremento del valore del contratto di leasing finanziario strumentale. Le imposte indirette gravanti sull'atto di acquisto del compendio aziendale possono essere portate ad incremento del valore del contratto di leasing. L'acquisto da parte del Soggetto gestore del compendio aziendale e la concessione in leasing dello stesso devono essere formalizzati contestualmente. L'atto di acquisto del compendio aziendale deve chiaramente identificare e quantificare il valore dei fabbricati e dei terreni di pertinenza e quello dei macchinari, impianti specifici.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- i. Qualora il Piano preveda l'acquisto con lo strumento del leasing finanziario di un'azienda o di un ramo d'azienda, è onere del Soggetto proponente, in uno con l'impresa cedente, individuare in modo puntuale e analitico, sia sotto il profilo fisico sia sotto il profilo contabile, il complesso dei beni oggetto dell'operazione finanziaria.
- j. Qualora il Piano preveda l'acquisto con lo strumento del leasing finanziario di un'azienda o di un ramo d'azienda, non possono essere oggetto di finanziamento tramite il Fondo, e sono quindi escluse, le spese relative a brevetti, software, arredi, automezzi, macchinari e attrezzature generiche, varia e minuta, scorte di magazzino, avviamento, perizie.

| <b>Tabella 1 – Condizioni relative al leasing finanziario immobiliare e sale and lease-back finanziario immobiliare</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Durata                                                                                                                  | Massimo 20 anni comprensivi di un periodo di pre-locazione                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Periodicità dei canoni                                                                                                  | Mensile o trimestrale o semestrale                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Tasso                                                                                                                   | Fisso pari a EURIRS vigente alla data di sottoscrizione del contratto di leasing maggiorato di uno spread determinato con la metodologia indicata dalla Comunicazione della Commissione Europea (2008/C 14/02) relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione |
| Riscatto finale                                                                                                         | Facoltativo, di entità massima pari al 20% dell'importo del contratto                                                                                                                                                                                                                                         |
| Maxi canone iniziale                                                                                                    | Eventualmente stabilito in sede di istruttoria per le operazioni di importo non superiore a euro 800.000<br><br>Obbligatorio e non inferiore al 5% per le operazioni di importo superiore a euro 800.000                                                                                                      |
| Garanzie                                                                                                                | Garanzie reali e/o personali opzionali sulla base delle risultanze dell'istruttoria di merito creditizio                                                                                                                                                                                                      |

| <b>Tabella 2 – Condizioni relative al leasing finanziario del compendio aziendale</b> |                                                                                                                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) Fabbricati                                                                         |                                                                                                                                                                                                          |
| Durata                                                                                | Massimo 20 anni comprensivi di una pre-locazione                                                                                                                                                         |
| Riscatto finale                                                                       | Facoltativo, di entità massima pari al 15% dell'importo del contratto                                                                                                                                    |
| Maxi canone iniziale                                                                  | Eventualmente stabilito in sede di istruttoria per le operazioni di importo non superiore a euro 800.000<br><br>Obbligatorio e non inferiore al 5% per le operazioni di importo superiore a euro 800.000 |
| b) Macchinari - Impianti                                                              |                                                                                                                                                                                                          |



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Durata                 | Massimo 10 anni comprensivi di una pre-locazione                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Riscatto finale        | Facoltativo di entità massima pari al 5% dell'importo del contratto                                                                                                                                                                                                                                           |
| Maxi canone iniziale   | Non inferiore al 10%                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| c) Condizioni generali |                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Periodicità dei canoni | Mensile o Trimestrale o Semestrale                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Tasso                  | Fisso pari a EURIRS vigente alla data di sottoscrizione del contratto di leasing maggiorato di uno spread determinato con la metodologia indicata dalla Comunicazione della Commissione Europea (2008/C 14/02) relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione |
| Garanzie               | Garanzie reali e/o personali opzionali sulla base delle risultanze dell'istruttoria di merito creditizio                                                                                                                                                                                                      |

**ii. Mutuo**

- L'importo del finanziamento, in forma di mutuo, non potrà essere superiore al 75% del Piano di Investimenti;
- Nel caso di mutuo lo stesso dovrà essere assistito da ipoteca di grado adeguato sul compendio immobiliare oggetto di finanziamento e/o su altro immobile, nonché da ulteriori idonee garanzie reali e/o personali laddove ritenute necessarie;
- Il periodo di preammortamento è determinato in funzione della complessità e dell'articolazione del piano e non può essere superiore a 36 mesi.

| <b>Tabella 3 – Condizioni relative al finanziamento (mutuo ipotecario)</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Durata                                                                     | Massimo 15 anni comprensivi di un periodo di preammortamento                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Periodicità dei pagamenti                                                  | Mensile o trimestrale o semestrale                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Tasso                                                                      | Fisso pari a EURIRS vigente alla data di sottoscrizione del contratto di leasing maggiorato di uno spread determinato con la metodologia indicata dalla Comunicazione della Commissione Europea (2008/C 14/02) relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione |
| Garanzie                                                                   | Garanzie reali e/o personali opzionali sulla base delle risultanze dell'istruttoria di merito creditizio                                                                                                                                                                                                      |

**Sezione III – Modalità di accesso e sottoscrizione del Contratto di finanziamento**



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**Art. 7 Modalità di presentazione delle domande**

1. I Soggetti proponenti che intendono accedere ai finanziamenti di cui al presente Avviso presentano la domanda unicamente attraverso la piattaforma informatica per la selezione dei beneficiari/destinatari (SIPES) accessibile dal sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna: [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)
2. Ai fini di cui sopra è richiesta la disponibilità di:
  - a) casella di "posta elettronica certificata (PEC)", rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 aprile 2005, n. 97"<sup>5</sup>;
  - b) "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004;
  - c) SPID, CIE o TS-CNS/CNS, ai fini dell'accesso al SIPES previa identificazione informatica.
3. Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate dalle ore 12:00 del giorno 24 settembre 2026 e fino alle ore 12:00 del 30 giugno 2027, salvo chiusura anticipata.
4. La richiesta di finanziamento si compone della documentazione generale di seguito elencata:
  - a) modulo di domanda, sottoscritto dal rappresentante legale o suo procuratore, in regola con l'imposta di bollo<sup>6</sup>, comprensivo del consenso al trattamento dei dati;
  - b) procura per la presentazione della domanda sottoscritta dal rappresentante legale e dal procuratore per accettazione (solo in caso di sottoscrizione da parte del procuratore);
  - c) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o del procuratore (nel caso di sottoscrizione con firma autografa);
  - d) documentazione descrittiva del Piano di Investimenti;
  - e) dichiarazione della dimensione d'impresa relativa al Soggetto proponente, sottoscritta dal rappresentante legale;

<sup>5</sup> La casella di posta elettronica certificata del soggetto incaricato di gestire la pratica deve essere indicata nell'apposita sezione.

<sup>6</sup> I dati richiesti per l'assolvimento del bollo devono essere riportati in domanda, con la dicitura "Imposta di bollo assolta" sull'atto rilasciato, indicando gli estremi della marca da bollo: Codice identificativo Data (GG/MM/AAA) Ora (HH:MM: SS). La verifica della corrispondenza con l'effettivo acquisto della marca, sarà effettuato presso l'apposita pagina web dell'Agenzia delle Entrate, all'indirizzo: <http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- f) schema grafico illustrativo dell'assetto proprietario, comprensivo di partecipazioni a monte e/o valle del Soggetto proponente;
- g) dichiarazione che l'Investimento rispetta il principio di non arrecare danno significativo (Do No Significant Harm - DNSH) e, unicamente nel caso di proposte di importo superiore a euro 10.000.000, anche se finanziabili dal Fondo sino al massimale di euro 5.000.000 stabilito all'art.6, comma 1, redazione della apposita Matrice Ambientale e della Relazione nel rispetto delle disposizioni richiamate e delle indicazioni operative fornite nell'apposito allegato ("Nota metodologica Principio DNSH"). La Dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente. La Matrice Ambientale e la Relazione devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del Soggetto proponente e dal tecnico terzo incaricato della relativa redazione;
- h) dichiarazione attestante il rispetto del *climate proofing*, corredata, ove prescritto, dalla relazione di *screening*, che deve essere allegata come indicato nello specifico modulo da compilare). La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente;
- i) dichiarazione in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii., c.d. "antiriciclaggio".

5. L'istanza, oltre che della documentazione generale di cui al precedente comma, si compone di ulteriore documentazione obbligatoria in ragione della specifica forma tecnica del finanziamento richiesto, indicata in Appendice.

6. La presenza della documentazione generale di cui al comma 4, unitamente alla ulteriore documentazione obbligatoria di cui al comma 5 e la corretta compilazione dei campi obbligatori del modulo di domanda, rappresentano condizioni di ricevibilità. L'inadempienza, pertanto, determina l'esclusione del Soggetto proponente.

7. Oltre la documentazione indicata nel presente Avviso, il Soggetto gestore potrà richiedere ogni altra documentazione ritenuta utile e/o necessaria, a seguito dell'avanzamento istruttorio, al fine della valutazione del Piano proposto e del merito creditizio del Soggetto proponente.

## **Art. 8 Perizia di stima**

1. Nel corso dell'istruttoria, e comunque preliminarmente all'attuazione dell'operazione (acquisto e contestuale concessione in leasing o mutuo), il Soggetto gestore deve acquisire una perizia giurata di stima, predisposta secondo le linee guida ABI, redatta da valutatore qualificato indipendente secondo le disposizioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

europee e nazionali vigenti, selezionato dal Soggetto gestore, con oneri a carico del Soggetto proponente, da cui evincere:

- nel caso di suolo e di immobile preesistente, la conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile o del suolo interessato dal Piano, in relazione all'attività aziendale da insediarsi, con dettagliata indicazione delle coordinate catastali identificative, dell'iter autorizzativo in conformità al quale è stato edificato, nonché delle certificazioni di agibilità eventualmente sussistenti, e recante, in allegato, copia dei documenti catastali illustrativi della configurazione dell'edificio attualmente censita in catasto e le risultanze delle ispezioni ipotecarie, che evidenzino l'insussistenza di gravami, abusi edilizi, "vizi" e/o irregolarità, quantifichi il valore commerciale degli immobili o, in caso di riattivazione, dell'intero compendio aziendale;
- nel caso di immobile da realizzare, l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere in via preliminare all'attuazione del Piano e all'attività da svolgere, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero titoli autorizzativi necessari e la tempistica di ottenimento;
- in tutti i casi, l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere per l'esercizio dell'attività produttiva, a valle della realizzazione del Piano di Investimenti, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;
- le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio dei citati iter autorizzativi, con indicazione di quanto già conseguito ovvero delle tempistiche necessarie per l'ottenimento dei rimanenti titoli;
- l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio di tutti i necessari titoli autorizzativi (sia relativi alla cantierabilità dell'intervento che alla gestione della futura attività produttiva);
- in tutti i casi, la valutazione degli effetti dell'intervento proposto sui sei obiettivi ambientali e indicazione degli ulteriori elementi previsti nella Nota metodologica per la valutazione del principio DNSH e indicazioni in merito alla verifica climatica ai fini del finanziamento con le risorse del PR Sardegna FESR 2021-2027 e del PN JTF Italia 2021-2027.

Detta perizia ha validità fino a un massimo di dodici mesi dalla data di stesura. Decorso detto termine il Soggetto gestore può disporre un aggiornamento della stessa con oneri a carico del Soggetto proponente.

2. Nella predisposizione della perizia di stima, ai sensi delle Linee Guida ABI (Linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie), oltre il valore di mercato ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013 e ss.mm.ii., il Rapporto di Valutazione deve essere redatto tenendo conto del:

- metodo del confronto di mercato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- metodo finanziario o reddituale;
- metodo dei costi.

3. La perizia dell'immobile in costruendo deve includere, inoltre, la valutazione dei fattori che influenzano il rischio e la sostenibilità del valore dell'immobile nel tempo, in particolare i fattori ambientali quali la localizzazione del bene ed il segmento di mercato di appartenenza con particolare riferimento a efficienza energetica dell'edificio e resilienza, ossia esposizione a rischi fisici e di transizione, inclusi i rischi ambientali (a titolo esemplificativo: probabilità di eventi idrogeologici, sismici, climatici, vulcanici, etc.).

4. Qualora l'intervento finanziario formulato preveda il finanziamento degli oneri legati alla forma tecnica prevista o preveda il finanziamento di nuovi immobili, è onere del Soggetto proponente presentare tutta la documentazione tecnica, progettuale, preventivi, il computo metrico estimativo attraverso la quale vengano identificati, descritti e quantificati in modo puntuale i lavori da eseguire. Dette previsioni di spesa dovranno essere oggetto di apposita valutazione di congruità in seno alla perizia di stima che deve essere obbligatoriamente acquisita nel corso dell'attività istruttoria in capo al Soggetto gestore.

5. Nelle ipotesi di cui al punto che precede, qualora all'atto della predisposizione della relazione istruttoria il Soggetto proponente non abbia ancora completato l'iter progettuale, l'attuazione dell'operazione è subordinata all'acquisizione della sopra indicata documentazione che dovrà essere sottoposta a verifica peritale da parte del tecnico che sarà nominato dal Soggetto gestore, con oneri a carico del Soggetto proponente.

## **Art. 9 Valutazione delle domande e concessione del finanziamento**

1. Le domande sono valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione, ai sensi dell'art.13, del D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184, nei limiti della dotazione finanziaria assegnata.
2. Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria maggiorato del 20%, l'Amministrazione regionale provvederà al blocco dello sportello e comunicherà mediante specifico avviso la chiusura della procedura di presentazione delle domande di agevolazione.
3. Il Soggetto gestore, completata l'istruttoria, propone all'Amministrazione regionale l'ammissione al Fondo o il rigetto dell'istanza presentata.
4. Il Soggetto gestore, entro il termine di 120 giorni lavorativi dalla data di avvio del procedimento, completa l'istruttoria, effettuando le seguenti attività in ordine:



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- a) alla ricevibilità della domanda. Sono irricevibili le istanze per le quali il modulo di domanda non sia interamente compilato oppure trasmesse prive dei documenti obbligatori debitamente compilati o comunque con tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente Avviso;
- b) all'ammissibilità soggettiva, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 4 del presente Avviso;
- c) al soddisfacimento delle condizioni di ammissibilità delle domande di cui all'art.5 del presente Avviso;
- d) all'acquisizione della perizia di stima inerente al Piano di Investimenti;
- e) all'accertamento della sussistenza del merito di credito, finalizzato a verificare la capacità di far fronte agli impegni di rimborso/pagamento derivanti dall'intervento finanziario richiesto al Fondo, nel contesto dell'operatività economica e finanziaria del Soggetto richiedente e l'adeguatezza delle garanzie a supporto dell'operazione;
- f) al rispetto degli ulteriori criteri di valutazione del PR Sardegna FESR 2021-2027 o del PN JTF Italia 2021-2027, laddove applicabili.

5. Il Soggetto gestore nell'effettuare l'istruttoria, si attiene al principio di sana e prudente gestione nel rispetto delle proprie procedure e, ferma restando la propria autonomia decisionale, può richiedere le garanzie, pubbliche e private, reali e/o personali, che ritiene necessarie in quanto compatibili con la natura di operazione a condizioni di mercato.

6. Il Soggetto gestore può richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali assegnando un termine non superiore a 15 giorni a decorrere dalla data di ricezione, con conseguente sospensione del termine di conclusione del procedimento autorizzatorio. Il mancato invio della documentazione, entro i termini previsti, da parte del Soggetto proponente costituisce causa di rigetto della domanda.

7. L'intervento del Fondo di Competitività è subordinato alla positiva valutazione del Piano proposto, in termini di sostenibilità economica e finanziaria, con particolare riferimento alla capacità di pagamento dei canoni di leasing e di rimborso dei finanziamenti a medio e lungo termine ed alla coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari.

8. Nel corso dell'istruttoria, preliminarmente all'attuazione dell'operazione, il Soggetto gestore, deve acquisire una perizia di stima, di cui all'art. 8, articolata in funzione del Piano proposto e delle garanzie proposte a supporto del finanziamento richiesto.

9. La relazione istruttoria, da concludersi con una proposta positiva o negativa formulata dal Soggetto gestore, è trasmessa all'Amministrazione regionale per i successivi adempimenti di competenza.

10. L'Amministrazione regionale, acquisiti gli esiti dell'attività di istruttoria del Soggetto gestore, provvede:

- per le istruttorie esitate positivamente, a comunicare, nei limiti delle risorse disponibili sul Fondo, l'assenso



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ad avviare le verifiche propedeutiche alla stipula del contratto di finanziamento, di cui al successivo art. 10, secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella relazione istruttoria;

- per le istruttorie esitate negativamente, a comunicare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nel rispetto della L. 241/90, art. 10-bis.

11. Per le istruttorie concluse con esito positivo, in merito alle verifiche di cui al precedente comma 4, il Soggetto gestore, a seguito della comunicazione dell'Amministrazione regionale, informa il Soggetto proponente in merito all'importo del finanziamento esitato rispetto al Piano di Investimenti oggetto di valutazione, con l'indicazione delle condizioni economiche, del relativo piano di ammortamento e delle modalità di erogazione, gli eventuali subordini istruttori cui è condizionata l'erogazione del finanziamento, nonché la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto di finanziamento.

12. Entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, a pena di decadenza, il Soggetto proponente provvede a trasmettere al Soggetto gestore copia dell'Atto di adesione e obbligo sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa e dagli altri eventuali soggetti coinvolti nell'operazione, in segno di integrale ed incondizionata accettazione dell'intervento e delle relative condizioni previste, allegando la documentazione richiesta per procedere alla formalizzazione del provvedimento di autorizzazione alla stipula del contratto di finanziamento, nonché a pagare il 50% delle spese di istruttoria di cui all'art. 6, comma 5, lettera a). Detto termine, su richiesta motivata del Soggetto proponente, può essere prorogato una sola volta e massimo per ulteriori 30 giorni.

13. Ricevuta la documentazione richiesta per la stipula e verificata la sussistenza delle condizioni indicate nella relazione istruttoria, il Soggetto gestore comunica la conclusione delle verifiche condotte all'Amministrazione regionale che provvede ad autorizzarlo con propria determinazione alla stipula del contratto.

14. Il Soggetto gestore, a seguito dell'approvazione del provvedimento di autorizzazione, trasmette al Notaio incaricato della stesura dell'atto i documenti necessari e la bozza del contratto.

15. Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima domanda valutata positivamente dovesse essere coperto solo in parte dalle disponibilità residue, si procede alla concessione del finanziamento con le risorse a disposizione. È fatta salva la facoltà per il Soggetto proponente di rinunciare formalmente a tale finanziamento ridotto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## Sezione IV – Realizzazione del Piano di Investimenti

### Art. 10 Contratto ed erogazioni

1. Il Soggetto gestore, a ciò autorizzato dall'Amministrazione regionale, predispone e sottoscrive i contratti con il Soggetto proponente e ne verifica il puntuale rispetto in base al ruolo ad esso attribuito.
2. Nell'ipotesi di intervento finanziario del Fondo di Competitività nella forma del leasing finanziario, il perfezionamento del contratto di acquisto dell'immobile o dell'azienda (o ramo d'azienda) da parte del Soggetto gestore ed il perfezionamento del contratto di leasing finanziario avvengono contestualmente.
3. Nell'ipotesi di intervento finanziario del Fondo di Competitività nella forma del leasing finanziario, esclusivamente in presenza di particolari esigenze procedurali che non consentono la contestuale sottoscrizione dei contratti (acquisto e concessione in leasing), preliminarmente all'acquisizione del bene da parte del Soggetto gestore si procederà alla formalizzazione con il Soggetto proponente (promittente conduttore) di un contratto preliminare di leasing finanziario che preveda l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente erogate dal Soggetto gestore per il perfezionamento dell'operazione, e l'applicazione di una penale nell'ipotesi in cui, successivamente all'acquisizione del bene, non si proceda alla stipula del contratto di leasing per fatto imputabile al Soggetto proponente.
4. L'erogazione dell'intervento del Fondo di Competitività connesso all'acquisizione dell'immobile o del compendio aziendale oggetto dell'intervento avviene con le modalità ed alle condizioni specificatamente previste nel contratto di leasing finanziario ovvero nel contratto di mutuo ipotecario immobiliare.
5. Nell'ipotesi di finanziamento nella forma del leasing finanziario immobiliare o dell'azienda (o ramo d'azienda), il Soggetto gestore eroga la somma concessa a titolo di intervento del Fondo di Competitività direttamente al soggetto venditore dell'immobile o dell'azienda (o ramo d'azienda) e/o direttamente ai creditori dello stesso che vantano diritti sul bene oggetto di intervento ovvero ancora direttamente agli organi delle procedure concorsuali. Il bene così acquistato è concesso in leasing finanziario al Soggetto proponente.
6. Nell'ipotesi di finanziamento nella forma di mutuo ipotecario immobiliare o dell'azienda (o ramo d'azienda), il Soggetto gestore eroga la somma concessa a titolo di intervento del Fondo di Competitività direttamente al soggetto venditore dell'immobile o dell'azienda (o ramo d'azienda) e/o direttamente ai creditori dello stesso che vantano diritti sul bene oggetto di intervento ovvero ancora direttamente agli organi delle procedure



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

concorsuali e al Soggetto proponente la domanda di accesso al Fondo per le somme eventualmente anticipate.

7. Nell'ipotesi di finanziamento nella forma di sale and lease back, il Soggetto gestore eroga la somma concessa direttamente al soggetto venditore dell'immobile.

8. Qualora l'intervento del Fondo di Competitività finanzi i costi accessori di cui al precedente art. 6, ovvero sia diretto a finanziare la realizzazione di nuovi immobili, l'erogazione avviene, a seguito di specifica richiesta avanzata dal Soggetto beneficiario, fatte salve le specifiche pattuizioni previste in sede contrattuale, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'erogazione avviene per stati di avanzamento lavori (SAL), in numero non superiore a 5 ed entro il periodo di pre-locazione o di preammortamento previsto contrattualmente;
- b) il primo SAL non potrà essere inferiore al 20% delle spese complessivamente previste;
- c) l'erogazione è in ogni caso subordinata:
  - i. alla presentazione di fatture o altri giustificativi di spesa fiscalmente regolari in originale e/o in copia conforme;
  - ii. alla certificazione del SAL da parte del tecnico incaricato della direzione dei lavori;
  - iii. qualora il pagamento del SAL non sia stato anticipato finanziariamente dal Soggetto beneficiario, all'indicazione da parte della stessa, degli elementi e delle dichiarazioni necessarie affinché il Soggetto gestore possa provvedere al pagamento diretto in favore dei fornitori (non sono ammesse anticipazioni effettuate per contanti);
  - iv. qualora sia richiesto il cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario, la dimostrazione dell'avvenuto pagamento della quota di competenza, accompagnato dalla documentazione che comprovi l'incasso da parte del fornitore (non sono ammessi pagamenti effettuati per contanti).

9. Il Soggetto gestore dispone il bonifico relativo al SAL entro il termine di 20 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione richiesta per l'erogazione.

10. Per ciascuna erogazione a SAL, il Soggetto beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione di quietanza al Soggetto gestore.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

### **Art. 11 Attuazione dell'iniziativa**

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a realizzare il Piano di Investimenti conformemente a quanto previsto nel Regolamento del Fondo, nel presente Avviso, nell'Atto di Adesione e Obbligo e nel Contratto di finanziamento, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico sia per quanto riguarda le voci e i relativi valori di spesa ammessi.

### **Art. 12 Obblighi**

1. Con la sottoscrizione del Contratto di finanziamento il Soggetto beneficiario assume i seguenti obblighi:

- a) realizzare l'intero Piano, in modo organico e funzionale, secondo quanto indicato nel Contratto;
- b) fornire al Soggetto gestore ogni informazione e notizia in merito all'attività e all'andamento aziendale, agli assetti partecipativi, alla consistenza quantitativa e qualitativa del patrimonio sociale, per tutta la durata del finanziamento;
- c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria o, qualora in regime di contabilità semplificata, aver attivato un conto corrente dedicato, destinato esclusivamente a gestire le transazioni (pagamenti e apporti finanziari) oggetto del Piano;
- d) non aver concluso il Piano prima della emissione del provvedimento di autorizzazione all'intervento del Fondo (decisione di investimento).
- e) comunicare preventivamente qualsiasi variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
- f) comunicare tempestivamente l'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o la proposizione di istanze di fallimento, o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- g) rispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dall'Amministrazione regionale o dal Soggetto gestore allo scopo di effettuare il monitoraggio del Piano di Investimenti;
- h) consentire in qualsiasi momento, per tutta la durata del finanziamento, ispezioni e verifiche tecniche o amministrative e qualunque controllo, anche da parte di fiduciari o incaricati del Soggetto gestore, questi muniti di espressa delega, o dell'Amministrazione regionale, nonché a fornire tutta la documentazione e le informazioni che saranno chieste per l'accertamento delle spese sostenute e la verifica del rispetto dei vincoli di legge e del Contratto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- i) garantire il rispetto dei principi orizzontali di cui all'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060, relativi al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; alla parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere; alla non discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità; allo sviluppo sostenibile e alla tutela ambientale;
- j) garantire il rispetto del principio DNSH, sulla base degli orientamenti e delle indicazioni applicabili al PR Sardegna FESR 2021-2027;
- k) garantire il rispetto del criterio di "immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (climate proofing), ove applicabile, sulla base degli orientamenti e delle indicazioni applicabili al PR Sardegna FESR 2021-2027;
- l) garantire il rispetto della legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e lotta al terrorismo;
- m) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.);
- n) garantire l'applicazione nei confronti dei lavoratori le norme sul lavoro e quelle stabilite dai contratti collettivi di lavoro;
- o) rispettare nell'attuazione del Piano di Investimenti le norme edilizie, urbanistiche, paesaggistiche, ambientali e le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- p) realizzare azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario, in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dagli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- q) accettare e rispettare tutte le disposizioni contenute nel Regolamento, nel presente Avviso, nell'Atto di Adesione ed Obbligo e nel Contratto di finanziamento.

**Art. 13 Obblighi di pubblicità**

1. I Soggetti beneficiari che ricevono sostegno attraverso il Fondo di Competitività per operazioni il cui costo totale supera euro 500.000 sono soggetti alle previsioni riguardanti la visibilità dei finanziamenti erogati a valere sulle risorse europee al fine di garantire il rispetto del Regolamento (UE) 2021/1060, secondo le indicazioni di cui al successivo comma.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

2. I Soggetti beneficiari sono tenuti ad esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione Europea conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX al Regolamento (UE) 2021/1060, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate.

**Art. 14 Verifiche, controlli e monitoraggio**

1. L'intervento agevolato è assoggettato a tutti i controlli amministrativi e in loco previsti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, per i progetti cofinanziati con fondi europei.
2. L'Autorità di Gestione effettua controlli, anche a campione, presso le imprese beneficiarie/destinatari finali allo scopo di verificare: lo stato di realizzazione dell'operazione, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicizzazione, i documenti di spesa; ciò in conformità con quanto previsto dal presente Avviso, dalle Direttive vigenti, dalle procedure attuative, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso alle agevolazioni. Il Soggetto gestore fornisce il proprio supporto per garantire il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'iniziativa acquisendo e rende disponibili i dati, in collaborazione con i Soggetti beneficiari, attraverso i sistemi informativi previsti per l'attuazione del PR Sardegna FESR 2021-2027 e/o del PN JTF Italia 2021-2027.
3. Il Soggetto beneficiario ha l'obbligo di consentire e agevolare le attività di controllo delle Autorità del Programma e di quelle nazionali e comunitarie anche fornendo, se richiesto, estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e di altra natura.
4. L'Amministrazione regionale anche per il tramite di soggetti delegati, compreso il Soggetto gestore, in aggiunta ai controlli effettuati in fase di rendicontazione, può effettuare controlli presso il Soggetto beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione del Piano, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e di quelli derivanti dal Contratto di finanziamento, nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.
5. Il Soggetto beneficiario ha l'obbligo di consentire e agevolare al Soggetto gestore, per tutta la durata del finanziamento, i controlli amministrativi e contabili che quest'ultimo riterrà opportuno condurre, circa la destinazione della somma oggetto di finanziamento.
6. Il Soggetto gestore e/o l'Amministrazione regionale ed ogni altro soggetto da essi appositamente delegato, è autorizzato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, anche attraverso sopralluoghi presso i Soggetti beneficiari.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**Art. 15 Vincoli e revoca**

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contrattuali determina la risoluzione del contratto ad opera del Soggetto gestore e l'avvio della procedura di recupero delle somme ancora dovute maggiorate degli interessi di mora. Di tale attività è data comunicazione all'Amministrazione regionale.
2. Il Soggetto gestore ha la facoltà di considerare risolto il Contratto, al verificarsi a titolo esemplificativo di tali circostanze:
  - a) qualora risultasse che il Soggetto beneficiario non provveda alla realizzazione dell'investimento proposto, nel rispetto del Piano approvato;
  - b) qualora venissero meno le garanzie prestate ovvero anche una sola delle condizioni stabilite relativamente ad esse;
  - c) qualora risultassero a peso del bene concesso in garanzia, altri gravami, ovvero risultasse che il Soggetto beneficiario avesse taciuto debiti per tributi, prestazioni di qualsiasi natura e tasse aventi prelazione sul credito della "SFIRS" ovvero misure sanzionatorie per effetto di opere edilizie, installazioni di impianti od altro, eseguite senza le prescritte autorizzazioni;
  - d) qualora la documentazione prodotta e le comunicazioni effettuate al Soggetto gestore del Fondo risultassero non veritiere;
  - e) qualora fosse ritardato il pagamento alle scadenze stabilite nel contratto delle rate di capitale ed interessi ed anche delle rate di soli interessi;
  - f) qualora non fossero osservati gli obblighi previsti nel Regolamento del Fondo, nel presente Avviso, nell'Atto di Adesione ed Obbligo e nel Contratto di finanziamento;
  - g) qualora fosse accertata la sospensione, la trasformazione, il trasferimento o la cessazione dell'attività nella/e sede/i oggetto del Piano di Investimenti del Soggetto beneficiario;
  - h) qualora fosse presentata da parte del Soggetto beneficiario domanda per ammissione alla procedura di concordato preventivo liquidatorio o di liquidazione volontaria, ovvero avesse inizio, nei confronti dello stesso Soggetto beneficiario una procedura concorsuale;
  - i) qualora, per effetto di generale o locale deprezzamento della proprietà immobiliare o mobiliare o per altra qualsiasi causa, nessuna esclusa od eccettuata, la redditività del Soggetto beneficiario non fosse sufficiente a far fronte al pagamento delle mensilità del finanziamento, e l'impresa non sia in grado di fornire un congruo supplemento di garanzia o una parziale restituzione anticipata del finanziamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

3. È facoltà dell'Amministrazione regionale procedere alla revoca nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso quando compromettano la possibilità di realizzare il Piano di Investimenti approvato o nel caso di mancato rispetto dei vincoli di destinazione del finanziamento.

**Art. 16 Recupero del credito**

1. L'accertamento di inadempienze delle disposizioni contenute nel contratto di finanziamento che comportano la revoca del finanziamento, attivano le procedure di recupero del prestito erogato.
2. A seguito dell'accertamento di cui al punto 1, il Soggetto gestore deve curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari, informa l'Amministrazione regionale in merito alla sussistenza o meno dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca del finanziamento erogato e formula una proposta in merito.
3. L'Amministrazione regionale provvede ad avviare le opportune azioni di recupero coattivo del credito nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 184 del 27 novembre 2025 e dalla normativa regionale in materia.

**Art. 17 Gestione dei beni concessi in leasing**

1. Nel momento in cui il Fondo di Competitività dovesse rientrare in possesso dei beni acquisiti e concessi in leasing o oggetto di finanziamento, nelle more di favorirne il reimpiego in attività produttive, deve curarne, con ogni onere a suo carico, il mantenimento e l'integrità, per il tramite del Soggetto gestore.

**Art. 18 Cumulo e divieto di doppio finanziamento**

1. Il finanziamento a valere sul Fondo di Competitività è concesso a condizioni di mercato, pertanto, non si configura come aiuto di Stato ai sensi della normativa comunitaria vigente.
2. È possibile combinare diverse forme di sostegno pubblico per coprire il costo totale di un investimento, ma solo a condizione che l'importo totale dei benefici non superi il 100% del costo sostenuto.

**Sezione V – Disposizioni finali**



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**Art. 19 Informazioni sul Procedimento amministrativo**

1. Le informazioni sul presente Avviso sono disponibili sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) ed eventuali chiarimenti possono essere richiesti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Centro Regionale di Programmazione al seguente indirizzo di posta elettronica: [crp@pec.regione.sardegna.it](mailto:crp@pec.regione.sardegna.it).
2. In osservanza dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica quanto segue:
  - La Struttura competente per l'attuazione del presente Avviso è l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio - Centro Regionale di Programmazione.
  - Il procedimento è avviato il quindicesimo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda di accesso al Fondo di Competitività.
  - Il Responsabile del procedimento è l'ing. Marco Naseddu, Referente Ufficio di Staff Governance Programmi del Centro Regionale di Programmazione.
  - Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. è esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata alla Regione Autonoma della Sardegna – Centro Regionale di Programmazione, via Cesare Battisti, snc – 09123 Cagliari (CA) – PEC [crp@pec.regione.sardegna.it](mailto:crp@pec.regione.sardegna.it).

**Art. 20 Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. La Regione Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di Titolare per il trattamento dei dati, informa, ai sensi degli Artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità evidenziate di seguito.
2. Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", ai fini della concessione di finanziamenti pubblici a valere sul Fondo di Competitività delle imprese. I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità: gestione e individuazione dei beneficiari del Fondo di Competitività delle imprese, gestione e monitoraggio dell'intervento agevolato, al fine del raggiungimento degli obiettivi della presente Procedura.
3. I Soggetti proponenti che beneficiano del Fondo autorizzano l'Amministrazione regionale e i soggetti da questa incaricati, nonché le altre autorità nazionali ed europee per i progetti cofinanziati, a trattare i dati relativi al beneficiario e rendere pubbliche le informazioni previste dal PR Sardegna FESR 2021-2027 o dal PN JTF Italia 2021-2027.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

4. Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'archivio del Centro Regionale di Programmazione, oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione.
5. Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
6. Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
7. I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2 a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto 2 ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Autorità di Gestione dei fondi, Uffici preposti ai controlli di I livello, Uffici preposti ad attività di Audit, Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.
8. I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea. Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto 2 è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto proponente di assenso al trattamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

9. Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposito modulo online per la presentazione della domanda e sono indispensabili per consentire la valutazione delle attività, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa.

10. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

11. È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r a Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito, Assetto del territorio, Centro Regionale di Programmazione oppure una PEC all'indirizzo: [crp@pec.regione.sardegna.it](mailto:crp@pec.regione.sardegna.it).

12. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P.IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Il delegato del Titolare per il



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

trattamento dei dati inerenti ai procedimenti in carico al Centro Regionale di Programmazione è il Direttore generale pro tempore.

13. La Protezione dei dati della R.A.S. è in capo all'Ufficio Speciale Responsabile della Protezione dati del Sistema Regione i cui riferimenti, reperibili sul Sito istituzionale della Regione o contattando l'URP della Presidenza, sono: +39 0706065735; [rpdp@pec.regione.sardegna.it](mailto:rpdp@pec.regione.sardegna.it); [rpdp@regione.sardegna.it](mailto:rpdp@regione.sardegna.it).

### **Art. 21 Comunicazioni**

1. Il Soggetto beneficiario deve trasmettere tutte le comunicazioni e la documentazione inerente il Piano ammesso ai benefici esclusivamente tramite l'apposito Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno della Regione Autonoma della Sardegna (SIPES).
2. Per le funzionalità non supportate dalla piattaforma, o per comunicazioni inerenti a variazioni e/o a rinunce, il Soggetto beneficiario comunicherà alla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio – Centro Regionale di Programmazione all'indirizzo P.E.C. [crp@pec.regione.sardegna.it](mailto:crp@pec.regione.sardegna.it) e alla SFIRS all'indirizzo P.E.C. [sfirs@legalmail.it](mailto:sfirs@legalmail.it).

### **Art. 22 Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia relativa agli interventi a valere sul Fondo si assume la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

### **Art. 23 Disposizioni Finali**

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e del Soggetto gestore, nonché sul B.U.R.A.S.
2. Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza.
3. Sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, saranno pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura.
4. La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso e/o dal relativo Regolamento si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

6. È istituito il Punto di contatto qualificato garante dell'attuazione e applicazione della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea nonché della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Per la presentazione di reclami e segnalazione si rinvia al link sottoindicato: [www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fesr/articolo/punto-di-contatto-ue](http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fesr/articolo/punto-di-contatto-ue).



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## **Appendice documentazione ulteriore documentazione obbligatoria in ragione della specifica forma tecnica del finanziamento**

### **DOCUMENTI RICHIESTI NEL CASO DI DOMANDA DI INTERVENTO TIPOLOGIA “LEASING FINANZIARIO IMMOBILIARE” o “SALE AND LEASE-BACK”**

#### ***Documenti relativi al Soggetto proponente***

1. Situazioni patrimoniali ed economiche (da cui hanno avuto origine i bilanci ufficiali) relative agli ultimi 3 esercizi;
2. Situazione contabile (patrimoniale ed economica), non anteriore i 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sottoscritta dal legale rappresentante;
3. Schema grafico illustrativo dell'assetto proprietario, comprensivo di partecipazioni a monte e/o valle della proponente;

#### ***Documenti relativi ai Soci dell'Impresa proponente***

4. Se trattasi di Soci “imprese”, per ciascuna di esse dovranno essere prodotti i documenti previsti dal punto 1 al punto 3 compreso;
5. Se trattasi di Soci persone fisiche, per ciascuna di esse dovranno essere prodotti i seguenti documenti:
  - copia del documento di identità e codice fiscale;
  - ultime 2 dichiarazioni dei redditi presentate;
  - situazione patrimoniale personale redatta come da fac-simile pubblicato.

#### ***Documenti relativi all'investimento presentato***

6. Relazione illustrativa dell'immobile oggetto di acquisizione;
7. Qualora si presenti domanda per acquisizione da una procedura concorsuale o da una procedura esecutiva immobiliare: atti e documentazione relativi all'asta/e pubbliche di vendita, con separata indicazione della parte immobiliare (fabbricati e terreni di pertinenza);
8. Qualora si presenti domanda per acquisire l'immobile da un'impresa in liquidazione e/o in stato di permanente inattività: documentazione attestante lo stato di liquidazione o di inattività;
9. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato l'immobile oggetto di acquisizione, nonché l'insussistenza di rapporti di parentela/affinità e/o partecipazione "incrociata", come da fac-simile pubblicato;



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

10. In tutti i casi di acquisizione di immobile insistente su aree consortili: nulla osta rilasciato dai competenti organi consortili attestante l'insussistenza di obblighi nei confronti dell'Ente;
11. Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
12. Visura catastale dell'immobile;
13. In caso di lavori ristrutturazione/ampliamento: computo metrico estimativo e relativo corredo progettuale;
14. In caso di attività soggetta a particolari licenze e/o autorizzazioni (amministrative, sanitarie etc.): copia delle licenze in essere in capo alla cedente e documentazione attestante la loro trasferibilità in capo alla proponente;

***Documentazione specifica per il Piano***

15. Ulteriore documentazione specifica relativa all'immobile (ad esempio: concessione edilizia, agibilità, conformità impianto elettrico etc..) dovrà essere prodotta al tecnico incaricato per la perizia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud







REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## DOCUMENTI RICHIESTI NEL CASO DI DOMANDA DI INTERVENTO TIPOLOGIA “LEASING FINANZIARIO D’AZIENDA”

### ***Documenti relativi all’Impresa proponente***

1. Situazioni patrimoniali ed economiche (da cui hanno avuto origine i bilanci ufficiali) relative agli ultimi 3 esercizi;
2. Situazione contabile (patrimoniale ed economica), non anteriore i 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sottoscritta dal legale rappresentante;
3. Schema grafico illustrativo dell’assetto proprietario, comprensivo di partecipazioni a monte e/o valle della proponente;

### ***Documenti relativi ai Soci dell’Impresa proponente***

4. Se trattasi di Soci “imprese”, per ciascuna di esse dovranno essere prodotti i documenti previsti dal punto 1 al punto 3 compreso;
5. Se trattasi di Soci persone fisiche, per ciascuna di esse dovranno essere prodotti i seguenti documenti:
  - copia del documento di identità;
  - ultime 2 dichiarazioni dei redditi presentate;
  - situazione patrimoniale personale redatta come da fac-simile pubblicato.

### ***Documenti relativi all’investimento presentato***

6. Relazione illustrativa del compendio aziendale oggetto di acquisizione con dettagliata indicazione del perimetro di acquisizione e separata indicazione della parte immobiliare (fabbricati e terreni di pertinenza) e della parte mobiliare (impianti, macchinari e attrezzature specifiche);
7. Qualora si presenti domanda per acquisizione da una procedura concorsuale: atti e documentazione relativi all’asta/e pubbliche di vendita, con separata indicazione della parte immobiliare (fabbricati e terreni di pertinenza) e della parte mobiliare (impianti, macchinari e attrezzature specifiche);
8. Qualora si presenti domanda per acquisire un’impresa in liquidazione e/o in stato di permanente inattività: documentazione attestante lo stato di liquidazione o di inattività;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

9. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato l'unità produttiva, nonché l'insussistenza di rapporti di parentela/affinità e/o partecipazione "incrociata", come da fac-simile pubblicato;
10. Bilanci relativi agli ultimi 3 esercizi della cedente, comprensivi di relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale e parere della società di revisione (ove esistenti), verbale di approvazione;
11. Situazione contabile (patrimoniale ed economica), non anteriore i 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa cedente;
12. Estratto posizione della Cedente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione;
13. Estratto posizione della Cedente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate;
14. In tutti i casi di acquisizione di compendio aziendale insistente su aree consortili: nulla osta rilasciato dai competenti organi consortili attestante l'insussistenza di obblighi nei confronti dell'Ente;
15. Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
16. Visura catastale degli immobili facenti parte del compendio aziendale;
17. In caso di lavori ristrutturazione/ampliamento: computo metrico estimativo e relativo corredo progettuale;
18. In caso di attività soggetta a particolari licenze e/o autorizzazioni (amministrative, sanitarie etc.) copia delle licenze in essere in capo alla cedente e documentazione attestante la loro trasferibilità in capo alla richiedente l'intervento finanziario a valere sul Fondo;

***Documentazione specifica per il Piano***

19. Ulteriore documentazione specifica relativa all'immobile (ad esempio: concessione edilizia, agibilità, conformità impianto elettrico etc..) dovrà essere prodotta al tecnico incaricato per la perizia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

## DOCUMENTI RICHIESTI NEL CASO DI DOMANDA DI INTERVENTO TIPOLOGIA “MUTUO IPOTECARIO”

### *Documenti relativi all’Impresa proponente*

1. Situazioni patrimoniali ed economiche (da cui hanno avuto origine i bilanci ufficiali) relative agli ultimi 3 esercizi;
2. Situazione contabile (patrimoniale ed economica), non anteriore i 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sottoscritta dal legale rappresentante;
3. Schema grafico illustrativo dell’assetto proprietario, comprensivo di partecipazioni a monte e/o valle della proponente;
4. Nel caso in cui la proponente abbia indicato il ricorso a finanziamenti bancari e/o da altri enti finanziatori:
  - ⇒ idonea documentazione attestante l’avvenuta richiesta di finanziamento;
  - ⇒ apposita certificazione sostitutiva della banca/ente finanziatore attestante che è in corso l’istruttoria del finanziamento e che il progetto è di interesse della stessa.

### *Documenti relativi ai Soci dell’Impresa proponente*

5. Se trattasi di Soci “imprese”, per ciascuna di esse dovranno essere prodotti i documenti previsti dal punto 1 al punto 3 compreso;
6. Se trattasi di Soci persone fisiche, per ciascuna di esse dovranno essere prodotti i seguenti documenti:
  - copia del documento di identità
  - ultime 2 dichiarazioni dei redditi presentate
  - situazione patrimoniale personale redatta come da fac-simile pubblicato

### *Documenti relativi all’investimento presentato*

7. Relazione illustrativa dell’immobile oggetto di acquisizione;
8. Qualora si presenti domanda per acquisizione da una procedura concorsuale: atti e documentazione relativi all’asta/e pubbliche di vendita, con separata indicazione della parte immobiliare (fabbricati e terreni di pertinenza);



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

9. Qualora si presenti domanda per acquisire da un'impresa in liquidazione e/o in stato di permanente inattività: documentazione attestante lo stato di liquidazione o di inattività;
10. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato l'immobile oggetto di acquisizione, nonché l'insussistenza di rapporti di parentela/affinità e/o partecipazione "incrociata", come da fac-simile pubblicato;
11. In tutti i casi di acquisizione di immobile insistente su aree consortili: nulla osta rilasciato dai competenti organi consortili attestante l'insussistenza di obblighi nei confronti dell'Ente;
12. Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
13. Visura catastale dell'immobile;
14. In caso di lavori ristrutturazione/ampliamento: computo metrico estimativo e relativo corredo progettuale;
15. In caso di attività soggetta a particolari licenze e/o autorizzazioni (amministrative, sanitarie etc.) copia delle licenze in essere in capo alla cedente e documentazione attestante la loro trasferibilità in capo alla richiedente l'intervento finanziario a valere sul Fondo;

***Documentazione specifica per il Piano***

16. Ulteriore documentazione specifica relativa all'immobile (ad esempio: concessione edilizia, agibilità, conformità impianto elettrico etc..) dovrà essere prodotta al tecnico incaricato per la.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

### Appendice definizioni

Ai fini del presente Regolamento sono adottate le seguenti definizioni:

**Soggetto proponente:** l'impresa in forma individuale o congiunta che intende realizzare investimenti nel territorio regionale attraverso uno specifico Piano di Investimenti capace di generare significative ricadute a livello locale.

**Manifestazione di Interesse (MI):** strumento informativo attraverso il quale il soggetto proponente comunica la propria disponibilità a essere sovvenzionato.

**Impresa:** qualsiasi soggetto che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica.

**PMI:** Piccola e Media impresa così come definita nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER).

**GI:** Grande impresa, quella che non soddisfa i requisiti dell'I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER).

**Impresa in difficoltà:** si intende l'impresa che si trova nelle condizioni di cui all'art.2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER).

**Bandi:** i bandi, gli avvisi o i provvedimenti comunque denominati adottati per l'attivazione degli incentivi.

**Beneficiario:** l'impresa, in forma individuale o congiunta, ammessa a beneficiare delle misure agevolative previste dal Bando/Avviso.

**Agevolazione:** il vantaggio economico previsto dal Bando a valere su risorse pubbliche, avente o meno le caratteristiche di aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, riconosciuto in una delle forme di cui all'articolo 12.

**Strumento finanziario:** una forma di sostegno attuata mediante una struttura per la fornitura di prodotti finanziari ai destinatari finali.

**Destinatario finale:** persona fisica o giuridica che riceve sostegno finanziario da uno strumento finanziario.

**Prestito:** un accordo ai sensi del quale il mutuante è tenuto a mettere a disposizione del mutuatario un importo convenuto di denaro per un periodo concordato e in forza del quale il mutuatario è tenuto a ripagare tale importo entro il periodo concordato.

**Contributo a fondo perduto:** forma di agevolazione che prevede trasferimento di risorse al beneficiario non soggette a restituzione, variamente denominate sulla base delle finalità o dei costi sostenuti, indipendentemente dal trattamento fiscale o contabile.

**Contributo in conto impianti:** contributo diretto a sostenere investimenti in beni strumentali ammortizzabili e commisurato al costo degli stessi investimenti.

**Finanziamento agevolato:** la forma di agevolazione che prevede l'erogazione al beneficiario di un finanziamento soggetto a rimborso ad un tasso inferiore rispetto a quello di mercato.

**Investimenti materiali:** sono gli "attivi materiali", vale a dire gli attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**Investimenti immateriali:** sono gli attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale.

**Fondo di Competitività delle imprese** (Fondo di Competitività o Fondo): lo strumento finanziario regionale attraverso il quale sono erogati prestiti a condizioni di mercato.

**Piano di Investimento:** il programma di investimenti presentato dal soggetto proponente sulla base del modello allegato alla domanda di accesso, comprensivo di eventuali spese non ammissibili e/o coperte da altre fonti di finanziamento. Il Piano è finalizzato a descrivere la situazione dell'impresa, il programma di investimenti eventualmente articolato in più azioni con indicazione delle azioni eventualmente in capo alle imprese associate, gli obiettivi previsti in termini di attività, mercato e ricadute sul territorio regionale, i conti economici di previsione e le modalità di copertura del fabbisogno finanziario del Piano medesimo. Ciascun Piano deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi ed economici prefissati dall'impresa.

**Data di ultimazione del Piano/Chiusura lavori:** si intende la data di emissione dell'ultimo dei titoli di spesa ammissibili ovvero, per i beni in leasing, quella relativa all'ultimo verbale di consegna dei beni; per i programmi che comprendono sia beni in leasing che beni acquistati direttamente dall'impresa, la data di ultimazione coincide con l'ultima delle suddette date.

**Soggetto gestore:** si intende il soggetto incaricato della gestione del Fondo di Competitività, SFIRS S.p.A.

**Decisione di investimento:** si intende l'atto formale che sancisce l'impegno delle risorse a favore del Soggetto proponente, in altri termini l'atto di concessione del finanziamento.

**Contratto di finanziamento:** si intende il contratto di mutuo, stipulato tra il Soggetto gestore ed il Soggetto beneficiario, avente ad oggetto la concessione di un prestito a medio e lungo termine, a valere sul Fondo di Competitività. Il finanziamento può essere assistito da garanzia reali e/o personali. La garanzia reale può essere costituita mediante iscrizione di ipoteca su uno o più immobili aziendali o extraziendali.

**Leasing finanziario (o locazione finanziaria):** si intende il contratto con il quale la banca o l'intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico di cui al D.Lgs. n. 385/1993, si obbliga ad acquistare o a far costruire un bene su scelta e secondo le indicazioni dell'utilizzatore, che ne assume tutti i rischi, anche di perimento, e lo fa mettere a disposizione per un dato tempo verso un determinato corrispettivo che tiene conto del prezzo di acquisto o di costruzione e della durata del contratto. Alla scadenza del contratto l'utilizzatore ha diritto di acquistare la proprietà del bene ad un prezzo prestabilito ovvero, in caso di mancato esercizio del diritto, l'obbligo di restituirlo.

**Sale and lease back (in breve lease back):** si intende l'operazione finanziaria con la quale il proprietario di un bene aliena quest'ultimo ad un intermediario finanziario, che paga il prezzo e, contestualmente, concede il medesimo bene in leasing finanziario allo stesso venditore.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud







**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**Appendice riferimenti normativi**

1. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta.
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione.
3. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
4. Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.
5. Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027.
6. Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.
7. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.
8. Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
9. Regolamento (UE) 2023/2832 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
10. Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, come modificato con Regolamento delegato (UE) nn. 2022/2014, 2023/2485 e 2024/3215, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.
11. Regolamento delegato (UE) 2023/2486 della Commissione, del 27 giugno 2023, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, alla transizione verso un'economia



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

circolare, alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento o alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale, e che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2178 per quanto riguarda la comunicazione al pubblico di informazioni specifiche relative a tali attività economiche - Comunicazione della Commissione C (2021) 1054 del 12 febbraio 2021 relativa a "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" (orientamenti tecnici DNSH);  
- Nota esplicativa della Commissione sull'applicazione del principio non arrecare un danno significativo nell'ambito della politica di coesione (EGESIF 21-0025-00) che ne esplicita l'applicazione nel quadro dei programmi FESR 2021-2027.; la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)".

12.Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 e ss.mm.ii.

13.Comunicazione della Commissione europea 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027".

14.Comunicazione della Commissione europea C (2021) 2594 del 19 aprile 2021 "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027".

15.Comunicazione della Commissione che modifica il punto 188 e gli allegati I e IV degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per quanto riguarda la revisione intermedia delle carte degli aiuti a finalità regionale per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 (2023/C 194/05);

16.Comunicazione della Commissione che integra gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) (C/2024/3516);

17. Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 italiana, approvata dalla CE con la Comunicazione C (2021) 8655 finale del 2 dicembre 2021 e da ultimo modificata con Decisione della Commissione C (2024) 6797 final del 3 ottobre 2024.

18.Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni".

19. Legge 27 ottobre 2023, n. 160 "Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche".

20.Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160";

21. Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione", convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

22. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente”.
23. Decisione C (2022) 7877 del 26 ottobre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il PR Sardegna FESR 2021-2027 e la relativa Deliberazione della Giunta regionale n. 38/2 del 21 dicembre 2022 di presa d'atto.
24. Decisione C (2024) 6563 final di esecuzione della Commissione del 12 settembre 2024, recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 7877 che approva il PR FESR Sardegna 2021-2027 della Regione Sardegna, e la relativa Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/46 del 25 settembre 2024 di presa d'atto.
25. Programma Regionale (PR) Sardegna FESR 2021-2027.
26. Criteri di Selezione del PR Sardegna FESR 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza il 3 dicembre 2024 e ss.mm.ii.
27. Sistema di Gestione e Controllo del PR Sardegna FESR 2021-2027, unitamente ai relativi allegati, in vigore.
28. Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Programma Just Transition Fund Italia 2021-2027.
29. Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale “Just Transition Fund Italia 2021-2027”, CCI 2021IT16JTPR001 fra L'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, e la Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di Organismo Intermedio – prot. n. 9143 -56 del 21 novembre 2023.
30. Programma Nazionale (PN) JTF Italia 2021-2027.
31. Criteri di Selezione del PN JTF Italia 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza il 5 giugno 2025 (versione n. 3).
32. Sistema di Gestione e Controllo del PN JTF Italia 2021-2027, unitamente ai relativi allegati, in vigore.
33. Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2024-2029, adottato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4/13 del 22 gennaio 2025 e approvato dal Consiglio regionale della Sardegna con la risoluzione n. 1 dell'8 aprile 2025, con particolare riferimento all'Ambito strategico 2.9 “Sviluppo economico e sociale sostenibile”.
34. Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/34 del 6 novembre 2024 “Linee guida in materia di misure di sostegno alle imprese per il ciclo di programmazione 2024-2029”.
35. Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/24 del 18 febbraio 2025 “Programmazione Unitaria 2024-2029. PR Sardegna FESR 2021-2027 e PN JTF Italia 2021-2027. Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese attraverso Contratti di investimento. Approvazione definitiva”.
36. Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/16 del 19 marzo 2025 “PR Sardegna FESR 2021-2027 Governance e costituzione degli Strumenti finanziari. Approvazione preliminare delle Direttive”.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

37. Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/14 del 17 aprile 2025 "Programmazione Unitaria 2024-2029. PR Sardegna FESR 2021-2027. Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese per Investimenti Semplici in Beni e/o Servizi (ISBS). Approvazione definitiva".
38. Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/18 del 14 maggio 2025 "Programmazione Unitaria 2024-2029. PR Sardegna FESR 2021-2027. Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese per progetti di ricerca, sviluppo innovazione (RSI). Approvazione definitiva".
39. Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/55 del 4 luglio 2025 "Programmazione Unitaria 2024-2029. PR Sardegna FESR 2021-2027. Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese attraverso i Piani di Investimento (PI). Approvazione definitiva".
40. Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/35 del 7 agosto 2025 "Programmazione Unitaria 2024-2029. PR Sardegna FESR 2021-2027 - PN JTF Italia 2021-2027. Integrazione delle "Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese attraverso Contratti di investimento".
41. Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/30 del 3 settembre 2025 "Programmazione Unitaria 2024-2029. PR Sardegna FESR 2021-2027. Direttive di attuazione per il sostegno alla creazione e sviluppo delle nuove imprese (NI). Approvazione definitiva".
42. Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/13 del 17 aprile 2025 "PR Sardegna FESR 2021-2027. Governance e costituzione degli Strumenti finanziari. Approvazione definitiva delle Direttive".
43. Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/9 del 10 settembre 2025 "PR Sardegna FESR 2021-2027 e PN Italia JTF 2021-2027. Governance e costituzione degli strumenti finanziari. Integrazione delle Direttive approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/13 del 17 aprile 2025. Approvazione definitiva".
44. Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/8 del 10 settembre 2025 "Programmazione Unitaria 2024-2029. PR Sardegna FESR 2021-2027 - PN JTF Italia 2021-2027. Integrazione delle "Direttive di attuazione per il sostegno alle imprese attraverso Contratti di investimento".
45. Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari (VEXA) da attivare a valere sul PR Sardegna FESR 2021-2027, approvata con la Determinazione n. 1688/225 del 21 febbraio 2025.
46. Addendum alla Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari (VEXA) da attivare a valere sul PR Sardegna FESR 2021-2027, approvato con la Determinazione n. 6139/653 del 23 luglio 2025.
47. Aggiornamento della Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari (VEXA) da attivare a valere sul PR Sardegna FESR 2021-2027 e a valere sul PN JTF Italia 2021-2027, approvato con la Determinazione n. 7369/799 del 12 settembre 2025.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

